

**Martin Kušej**, nato nel 1961, ha studiato Lingua e Letteratura Tedesca e Scienza dello Sport a Graz, dove poi dal 1981 ha frequentato il corso di Studi di Regia dell'Accademia di Musica e d'Arte Drammatica. Nel 1984 si è laureato (Magister Artium) nella stessa accademia con una tesi su Bob Wilson. Dopo un periodo di pratica come assistente a Salisburgo e a Lubiana, ha curato dal 1987 le sue prime regie a Graz, Klagenfurt, Lubiana e Villach. Nel 1990 ha fondato con lo scenografo Martin Zehetgruber e la drammaturga Sylvia Brandl il gruppo "my friend martin", con il quale ha realizzato diverse libere produzioni e prime messinscene assolute, tra l'altro a Graz, allo Steirischer Herbst, e in Italia al MITTELFEST di Cividale del Friuli.

Martin Kušej ha curato la regia di grandi classici (Shakespeare, Schiller, Kleist, Grillparzer, Horvath, Strindberg), di autori contemporanei (Enzensberger, Müller, Jahn), prime assolute (Rosei, Strittmatter) e propri lavori (tra gli altri il progetto di Tanztheater KILL PIG DEVIL PASSION FINISH GOD) per i teatri di Graz, Lubiana, Vienna (Jura Soyfer-Theater, Burgtheater), Monaco (Residenztheater), Klagenfurt, Hamburg (Deutsches Schauspielhaus, Thalia Theater) e Berlino (Volksbühne). A Lubiana ha messo in scena tra l'altro testi di Odön von Horvath e Ivan Cankar. Negli anni '90 ha avviato una collaborazione particolarmente stretta con lo Staatstheater di Stoccarda, dove Kušej si è messo in luce nel teatro di prosa con le regie di HERZOG THEODOR VON GOTHLAND di Grabbe, STRASSENECKE di Jahn, EDIPO RE di Sofocle, DIE GEIER-WALLY di Wilhelmine von Hillern e CLEANSED (Purificati) di Sarah Kane, nonché nel teatro d'opera con KING ARTHUR, opera-balletto di Purcell, FIDELIO di Beethoven e AL GRAN SOLE CARICO D'AMORE di Luigi Nono. I suoi ultimi lavori a Stoccarda sono stati AMLETO di Shakespeare (in coproduzione con il Festival di Salisburgo), GIULIO CESARE di Händel e OTELLO di Giuseppe Verdi.

Nel 1999 ha ottenuto il 3Sat Innovationspreis per la regia (premio dedicato alle regie d'Avanguardia); le sue STORIE DEL BOSCO VIENNESE di Horvath, realizzate al Teatro di Amburgo, e la produzione del Burgtheater GLAUBE UND HEIMAT sono state invitate ai Berliner Theatertreffen e ai Wiener Festwochen, la produzione di Stoccarda di CLEANSED all'EXPO di Hannover.

Da segnalare tra le sue più recenti regie operistiche: SALOME e ELEKTRA all'Opernhaus di Zurigo, DIE GEZEICHNETEN alla Staatsoper di Stoccarda, DON GIOVANNI e LA CLEMENZA DI TITO al Festival di Salisburgo e CARMEN alla Staatsoper Unter den Linden di Berlino e allo Châtelet/Théâtre Musical di Parigi.

Nell'ambito del teatro di prosa al Burgtheater di Vienna ha curato le regie di GLAUBE LIEBE HOFFNUNG` di Horvath e il suo adattamento di KÖNIG OTTOKARS GLÜCK UND ENDE (FORTUNA E FINE DI RE OTTOCARO) di Grillparzer. Al Thalia Theater di Amburgo ha realizzato la prima rappresentazione assoluta di AUF SAND di Albert Ostermaier e la sua prima commedia classica di teatro-boulevard LA PULCE NELL'ORECCHIO di Georges Feydeau.

Nel 2006 ha messo in scena LADY MACBETH VON MZENSK al Nederlandse Opera di Amsterdam e HÖLLENANGST di Nestroy al Festival di Salisburgo, dove negli anni 2005/06 ha diretto la SEZIONE DI PROSA DEL FESTIVAL DI SALISBURGO.

Al Teatro Nazionale Sloveno di Lubiana ha messo in scena nel 2007 DAS SPARSCHWEIN (Lacagnotte) di Eugène Labiche e allo Staatsschauspiel (Residenz Theater) di Monaco WOYZECK di Büchner. Dopo una pausa di alcuni mesi, durante i quali ha vissuto soprattutto a Parigi e studiato il francese, ha curato con Nikolaus Harnoncourt GENOVEVA di Robert Schumann per il Teatro dell'Opera di Zurigo e THE RAKE'S PROGRESS di Strawinskij per il Theater an der Wien di Vienna. Nel 2008 ha aperto con grande successo la stagione della Staatsoper di Monaco con il MACBETH di Verdi. L'ultimo lavoro per il Burgtheater di Vienna, DER WEIBSTUFEL di Karl Schönherr, ha debuttato nel settembre 2008 ed è valso a Martin Kušej il terzo invito ai Berliner Theatertreffen.

Nell'autunno del 2009 ha realizzato IL COSTRUTTORE SOLNESS di Henrik Ibsen per lo Schauspielhaus di Amburgo, DAS INTERVIEW (Theo van Gogh) al Neumarktheater di Zurigo, e all'inizio del 2010 L'OLANDESE VOLANTE di Richard Wagner all'Opera di Amsterdam.

Dal 2011 Martin Kušej ha assunto la direzione dello Staatsschauspiel (Residenztheater) di Monaco di Baviera.

Da allora, oltre a svolgere il ruolo di direttore artistico, Kušej ha presentato al Residenztheater anche diverse regie, tra cui TERRA SCONOSCIUTA di A. Schnitzler, HEDDA GABLER di H. Ibsen, L'ANARCHICA di D. Mamet, IN AGONIA di M. Krleža, CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF di E. Albee, il FAUST di Goethe e LA NOTTE DI FEDRA. Nel 2012 la sua messa in scena dell'opera di R. W. Fassbinder, LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT, è stata insignita del Faust-Preis, uno dei più prestigiosi premi tedeschi dedicati al teatro. Nella stagione 2017/2018, dopo aver messo in scena DISGRACED di Ayad Akthar al Teatro Stabile di Torino, a partire da maggio del 2018 lavorerà alla sua versione del DON CARLO di F. Schiller.

Nella stagione 2019/2020 Kušej assumerà l'incarico di Direttore presso il Burgtheater di Vienna.